

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00072860
ESC - Ente schedatore	S109
ECP - Ente competente	S109

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1400072861
ROZ - Altre relazioni	1400072862
ROZ - Altre relazioni	1400072863

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno architettonico
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	a Maria Argentina Caracciolo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	lapide commemorativa - Casino del Duca, Mottola (TA)
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Baranello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Baranello
LDCU - Indirizzo	Via Santa Maria, 32
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Barone Giuseppe
LDCS - Specifiche	locali primo piano

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	SA. GB. 19
INVD - Data	2005

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	13
INVD - Data	1897
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1886
DTSF - A	1886
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore/ progettista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Barone Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1837/ 1902
AUTH - Sigla per citazione	00000273
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	De Sangro Placido, Duca di Martina
CMMD - Data	1886
CMMC - Circostanza	in memoria della madre, Argentina Caracciolo
CMMF - Fonte	iscrizione/ documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartoncino/ matita/ inchiostro di china/ pastello/ acquerellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	487
MISL - Larghezza	330
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Macchie giallo-brune; lembo sinistro piegato; lacerazioni da rilegatura sul lato destro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Disegno a matita, ripassato ad inchiostro di china e colorato su cartoncino spesso, rappresentante il progetto definitivo di una lapide commemorativa. L'iscrizione, a lettere capitali, è racchiusa in uno

DESO - Indicazioni sull'oggetto	spazio rettangolare delimitato da una coppia di colonnine marmoree, su cui sono impostate due arcatelle cieche che inquadrano rispettivamente lo stemma dei Caracciolo-Pisquizi e dei de Sangro. Sull'estradosso delle arcatelle sono presenti tre piccoli tondi: i due laterali inquadrano una stella mentre quello centrale una croce. Completa la composizione una cornice scolpita e modanata con toro alla sommità; le colonnine poggiano su un piccolo basamento continuo, sorretto da una mensola lievemente aggettante, impostata su una serie di otto arcatelle cieche.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	al centro della lapide
ISRI - Trascrizione	MARIA ARGENTINA CARACCILO/ DUCHESSA DI MARTINA E DE' SANGRO/ DONNA MAGNANIMA E PIA/ CHE NELL'ANNO 1845/ QUESTA CAPPELLA A SAN BASILIO SACRA/ RESTAURAVA/ E DA PAPA GREGORIO XVI P.M./ OTTENEVA/ CHE AGL'INFERMI IN QUESTO PODERE/ I SS. SACRAMENTI AMMINISTRASSE/ APPOSITO CAPPELLANO/ CUI AFFIDAVA LA CURA DELLE ANIME/ E LA ISTRUZIONE DEI FANCIULLI/ PLACIDO DE SANGRO DUCA DI MARTINA/ FIGLIO AFFETTUOSISSIMO/ A MEMORIA ETERNA DI TANTA BENEFATTRICE/ QUESTA LAPIDE PONEVA NEL 1886
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo maiuscolo/ corsivo minuscolo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	GBarone
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	de Sangro
STMP - Posizione	in alto a destra
STMD - Descrizione	Tre bande diagonali azzurre su fondo oro.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia

STMI - Identificazione	Caracciolo-Pisquizi
STMP - Posizione	in alto a sinistra
STMD - Descrizione	Leone rampante azzurro su fondo oro.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>All'interno del contesto storico e culturale dell'eclettismo storicistico si colloca l'attività progettuale dell'architetto Giuseppe Barone, esercitata per decenni anche nell'imponente istituzione delle "Scuole della Società Centrale Operaia Napoletana" attraverso l'insegnamento del Disegno Applicato alle Arti Industriali. La produzione progettuale di Barone spazia tra le più diverse soluzioni stilistiche e tipologiche legate all'edilizia, per poi confluire e confrontarsi in un notevole sviluppo grafico di oggetti d'arredo. Tra il 1883 ed il 1884 realizza per conto del Duca di Martina, Placido de Sangro, il progetto per il monumento commemorativo dedicato al figlio, Riccardo Maria, Conte de Marsi. Il monumento venne realizzato nella tenuta ducale di San Basilio, nell'agro del comune di Mottola, in provincia di Taranto, in stile neogotico ed interamente in marmo di Carrara. Il Duca di Martina, Placido de Sangro, fu committente ed amico di Giuseppe Barone e con lui condivise la passione per il collezionismo di oggetti antichi; le loro raccolte convergeranno verso la nascita di due importanti istituzioni: il Museo "Duca di Martina" a Napoli (Villa Floridiana) ed il "Museo Civico" di Baranello (CB). Il disegno in questione rappresenta il progetto definitivo di una lapide commemorativa che Placido de Sangro commissionò a Giuseppe Barone nel 1886 per la cappella del Palazzo Ducale (Casino del Duca) di San Basilio. Intorno alla metà del 1600 le sorti della tenuta di San Basilio erano strettamente legate alla famiglia Caracciolo, duchi di Martina; tra la fine del '600 e l'inizio del '700 i duchi procedettero all'ampliamento ed alla ristrutturazione della masseria; tra il 1827 ed il 1849, l'ultima esponente del casato ducale, Maria Argentina, procedette ad un nuovo ampliamento della struttura e alla realizzazione di una nuova chiesa, eretta su quella preesistente (una chiesa rupestre scavata nel tufo con pianta a due navate e due absidi, in cui sono visibili i resti di alcuni affreschi). I possedimenti della duchessa Argentina Caracciolo, passarono ai de Sangro, dopo il suo matrimonio con Riccardo, duca de Marsi. Nel 1868 a San Basilio arrivò la ferrovia, oggi dismessa, che permetteva ai duchi di giungere da Napoli direttamente in treno. Nel 1876 venne costruita la Casa Isabella, orgoglio della famiglia ducale; nel 1883-1884 Placido de Sangro fece realizzare il Monumento di Martina (o Monumento del Cacciatore) in memoria del figlio, morto suicida a Parigi nell'aprile del 1881; nel 1886, inoltre, commissionò la lapide in memoria dell'operato della madre, Argentina Caracciolo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Famiglia Barone
ACQD - Data acquisizione	1897/10/10
ACQL - Luogo acquisizione	CB/ Baranello
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Baranello

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE CB 2838AS
FTAT - Note	9-20-8

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barone G.
BIBD - Anno di edizione	1871
BIBH - Sigla per citazione	00005508
BIBN - V., pp., nn.	p. 28

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barone G.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	10900050

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carano A.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00005509
BIBN - V., pp., nn.	p. 28

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertolini B., Frattolillo R.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00005510

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Niro C.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00005505
BIBN - V., pp., nn.	pp. 143-146; 159-171

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bradascio A.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005507

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Niro C.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00005506
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14 - 15
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	Scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Benvenuto C.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Carozza M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carozza M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	In basso a sinistra è presente un bollino fincato in blu con numero inventario 13. Il disegno è in relazione con quelli contrassegnati dai numeri di inventario 14, 29, 45 (cfr. schede nn. 00072861, 00072862, 00072863). MTC: acquerello grigio; pastello giallo, celeste ed ocra.